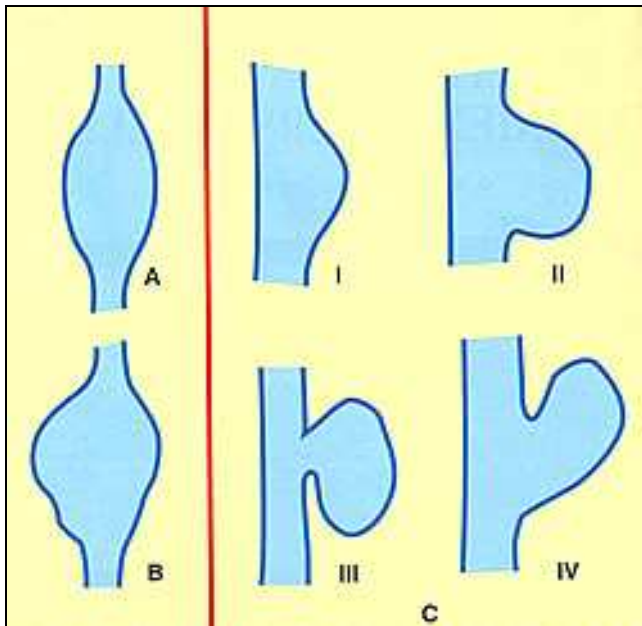


PATOLOGIA DILATATIVA – ANEURISMA



La dilatazione di un vaso assume il nome di aneurisma.

L'aneurisma è molto frequente nelle arterie mentre è particolarmente raro a carico delle vene. Pur essendo raro, non va sottovalutato, dal momento che all'interno della dilatazione aneurismatica il sangue compie vortici che possono determinare deposizione di coaguli (trombosi) lungo le pareti.

Il rischio delle trombosi è che possono determinare embolia polmonare. Gli aneurismi possono essere di varie forme, come si evidenzia dalla classificazione degli aneurismi venosi del Prof. Oscar Maletti, riportata in figura. Quando un esame ecocolordoppler rileva la presenza di un aneurisma venoso, è necessario correggerlo per evitare il rischio sopra esposto.

La correzione, quando possibile, si basa sul semplice rivestimento dell'aneurisma (l'aneurisma viene circondato da un materiale in grado di rinforzare la parete in modo che, quando si è in piedi, la sua dilatazione sia impedita). Nei casi in cui non sia possibile eseguire il rivestimento, si potrà ricorrere ad altri presidi chirurgici quali la resezione o l'innesto.

Figura

(Maletti O., Lugli M., Collura M., *Anévrysmes veineux poplités: expérience personnelle*. "Phlebologie" 1997; 50, 53-9; "Encyclopédie Médico-Chirurgicale", 43-169-A)

PATOLOGIA DA REFLUSSO

Il sistema venoso comprende il distretto cavale superiore, deputato al deflusso del sangue di braccia e testa, ed il distretto cavale inferiore, deputato al drenaggio del sangue dai restanti distretti, fatta eccezione per i sistemi polmonare e portale, che costituiscono sistemi a sé stanti.

Il sistema cavale superiore è colpito prevalentemente da patologie compressive a livello della vena succlavia (sindromi dello stretto toracico superiore), mentre il sistema cavale inferiore è colpito prevalentemente da patologia di tipo trombotico (trombosi venosa profonda, ovvero flebite profonda o interna).

Appartiene al sistema cavale inferiore il sistema venoso superficiale degli arti inferiori che costituisce sede di malattia molto diffusa, rappresentata dalle varici degli arti inferiori. Il sistema venoso può essere inoltre colpito da altre malattie di tipo sia congenito che acquisito.

Studio e Terapia della CCSVI (Chronic Cerebro Spinal Venous Insufficiency)

In considerazione della sua posizione di Centro di avanguardia internazionale nello studio e nel trattamento del sistema venoso profondo, nonché della sua grande esperienza di chirurgia venosa ed endoluminale (ricanalizzazioni venose profonde, dilatazione e stent), l'equipe ha acquisito capacità tecnico-professionali per la diagnosi e la terapia della CCSVI.

Anomalie a carico del sistema venoso profondo

A livello del sistema Cavale Inferiore, diverse anomalie venose, derivanti da alterazioni embriogenetiche, sono alla base di patologie note.

Tali alterazioni consistono principalmente in processi caratterizzati da alterata o assente genesi: mancata formazione di segmenti venosi, mancata o anomala formazione di apparati valvolari, alterati processi di canalizzazione vasale determinanti ostacolo al flusso.

Tutto ciò determina, in un sistema come quello venoso la cui unidirezionalità è condizionata anche dalla forza di gravità, quadri fisiopatologici che si concretizzano in una Insufficienza Venosa Cronica. Questa è caratterizzata da sintomi quali: edema, alterazioni trofiche della cute e dei principali sistemi dell'arto e da sintomi soggettivi che determinano una cospicua riduzione della qualità di vita. Molto recentemente, alterazioni analoghe sono state riscontrate a carico del sistema Cavale Superiore e, nonostante sia stato ipotizzato ma non ancora stabilito con certezza il loro ruolo eziopatogenetico nel determinismo di malattie neurologiche, il loro trattamento può essere effettuato in diversi casi, in considerazione della potenziale lesività di tali malformazioni.

Le principali anomalie registrate a livello del Sistema Cavale Superiore sono:

Alterazione anatomiche a carico degli apparati valvolari delle Vene giugulari ed alterazioni anatomiche del sistema della Vena Azygos ed Emiazygos determinanti una alterazione dell'emodinamica venosa cerebrale.